**Confermate le previsioni: alla poetessa sovietica e a Mario Luzi i «Premi Taormina»**

# *Intervista con Anna Achmatova*

**Dal nostro inviato**

CATANIA, 12.

*Le notizie ufficiose sul premio Etna-Taormina 1964 sono state pienamente confermate. La poetessa sovietica Anna Achmatova e il poeta italiano Mario Luzi sono stati proclamati ufficialmente vincitori oggi, al Castel Ursino di Catania.*

*La presenza della Achmatova ha dato un significato particolare alla manifestazione. L'illustre poetessa non veniva in Italia dal 1912; e in quel suo unico viaggio non si era spinta oltre Firenze. Roma e il Mezzogiorno hanno rappresentato per lei un'esperienza ricca di interesse, come ci ha dichiarato all'inizio del colloquio che abbiamo avuto con lei. Maestosa e solenne, con un profilo che ricorda ancora i tratti di quella bellezza che ispirò molti artisti, la Achmatova ci ha parlato diffusamente di sé e della sua attuale operosità nell'URSS.*

*Come è noto Anna Achmatova (pseudonimo di Anna Gorenko) nacque presso Odessa nel 1888. Appartenne al gruppo degli «acmeisti», e cioè a quel movimento letterario russo affermatosi negli anni precedenti la prima guerra mondiale; movimento che gravitò dapprima nella atmosfera del simbolismo, ma che in seguito se ne staccò per affermare l'esigenza di una poesia ispirata ad una vitalistica esaltazione della chiarezza, del massimo («acme», appunto) di espressività. In questo ambito la Achmatova si caratterizzò sempre per il suo tono intimista e liricamente passionale.*

*Dopo avere esordito nel 1907 in una «miscellanea», pubblicò nel 1912 una raccolta di versi intitolata* La sera. *Seguirono* Il rosario *(1914),* Lo stormo bianco *(1917),* Anno Domini MCMXXI *(1922; un'opera caratterizzata da una nuova carica civile), e due raccolte poetiche ispirate all'assedio di Leningrado nella seconda guerra mondiale. Messa ai margini della vita letteraria per molti anni, in seguito a discriminazioni dogmatiche, la Achmatova riprese a pubblicare nel 1950 sulla rivista «Ogoniòk».*

*«Recentemente — ci ha dichiarato — ho cominciato a tradurre Leopardi; ma il bisogno di accostarmi alla sua poesia mi era nato fin dagli anni della guerra. L'anno scorso ho tradotto Tagore. Ma sto anche lavorando ad una tragedia, un'opera completamente nuova, di cui Novy Mir ha pubblicato già un frammento. Si intitola* Sogno in un sogno; *è divisa in tre parti, due in prosa e una in versi».*

*Della Achmatova, inoltre, sono usciti in America e in Germania, negli ultimi anni, alcuni poemetti che verranno presto raccolti e tradotti in Italia da Einaudi, aggiungendosi alle altre edizioni, vecchie e nuove (recentissima, quella edita da Guanda).*

*Le abbiamo chiesto quale rapporto senta con il pubblico sovietico di oggi. «Oggi come ieri — ha detto — i lettori manifestano un vivo interesse per la mia opera. Ricevo molte lettere dal pubblico e ho rapporti assai stretti con i giovani poeti, tra i quali ho molti amici e nessun nemico. Non ho più rapporti, invece, con i poeti della mia generazione, che è ormai tutta finita».*

*La Achmatova è infatti la ultima grande voce della vecchia generazione della poesia russa. E' interessante perciò sentire le sue impressioni sull'attuale vita letteraria sovietica, con particolare riferimento appunto alla poesia.*

*«Mai come ora — risponde — la poesia è letta, recitata, discussa in URSS; i libri di poesia sono comprati e diffusi. E d'altra parte ci sono molti giovani poeti nuovi e vivi, sia a Leningrado che a Mosca, ancora da pubblicare. Trovo poi ricchi di interesse alcuni narratori, come Solzenitsyn, Kazakov, e altri».*

*E della letteratura italiana? «Non ho il diritto di parlarne — dice —: ne parlerò quando ritornerò e avrò letto più cose». E' una frase che sembra l'ultimo tocco alla immagine di una poetessa antica ma pur giovane, nella sua operosità e nei suoi interessi.*

*Ma veniamo all'altro vincitore, Mario Luzi. Nato a Castello (Firenze) nel 1914, lettore di Pascal, Proust e Joyce, Luzi esordì nel 1935 con* La barca. *Interessato alle correnti più inquiete del cattolicesimo francese e aperto alle suggestioni ermetiche, Luzi viene sviluppando nei suoi versi successivi un discorso poetico improntato ad un estremo rigore formale e ad un lucido fermentare di immagini. Ecco uscire le poesie di* Avvento notturno *(1940), alcuni saggi letterari e prose (1942),* Un brindisi *(1946),* Quaderno gotico *(1947).*

*Ma in queste ultime opere, tra guerra e dopoguerra, il suo tono si fa più drammatico, dolente, amaro, in una continua tensione a partecipare di un'epoca tragica dell'esistenza. E' un discorso che si approfondisce via via nelle poesie di* Primizie dal deserto *(1952),* Onore al vero *(1957) premio Marzotto ex-aequo con Saba,* Nel magma *(1964), e nei saggi di* L'Inferno e il Limbo *(1964), da cui esce la figura di uno scrittore aperto alla collaborazione intellettuale e al dialogo (ciò che lo distingue dalla maggioranza degli scrittori della generazione ermetica).*

*Le precedenti edizioni del premio Etna-Taormina erano state vinte da: Saba, Dylan Thomas, Quasimodo, Superpielle, Sbarbaro, Guillèn, Valeri, Sinisgalli, Tzara.*

*Alla manifestazione di Castel Ursino hanno partecipato anche i membri della COMES che, come già abbiamo scritto in un articolo precedente, avevano tenuto in questi giorni i loro lavori*

**Gian Carlo Ferretti**

**PIETRO NENNI**

**VENT'ANNI DI FASCISMO**

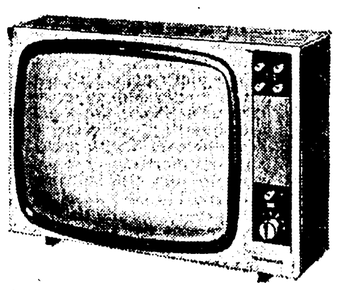
**pp. 488, 26 ill. f. t., rilegato in tela lire 4.500**

Nei ricordi politici e civili di un protagonista di ieri e di oggi, il travaglio di un'epoca e di una generazione dalla nascita alla sconfitta del fascismo.

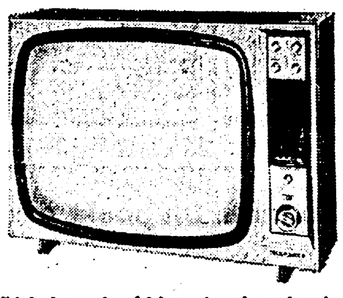
**Edizioni Avanti! s.p.a. - Milano**
**Distribuzione Messaggerie Italiane**

è Natale

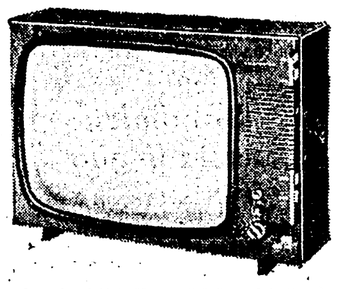
...una strenna per tutti



**36 E/19" - 36 E/23" STANDARD** - Anche in questo modello, che offre una eccezionale convenienza di prezzo, sono presenti tutti i pregi fondamentali della tecnica Telefunken. 36 E/19" L. 130.000 - 36 E/23" L. 149.000



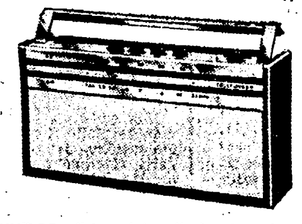
**36 B/23" EXTRA** - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e dei suoni. L. 167.000



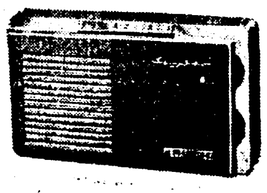
**46 MB/23" SUPER** - UHF (2° canale) transistorizzato - Anche in montagna, anche tra alte costruzioni o in zone di scarso segnale consente sempre una ricezione perfetta. L. 180.000

**36 L/23" LUSSO** - Continua il grande successo di questo apparecchio di lusso con spegnimento automatico. È "il più automatico" fra i televisori della meravigliosa serie Telefunken. L. 199.000

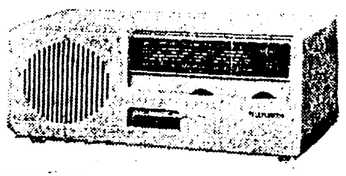
**MATCH II** - Sta conquistando il mondo per la sua deliziosa eleganza. Sensibilissimo, tascabile, in cuoio pregiato. L. 17.900



**SPRINT 36** - Il transistor di elevata potenza, a onde medie e corte. L. 25.900

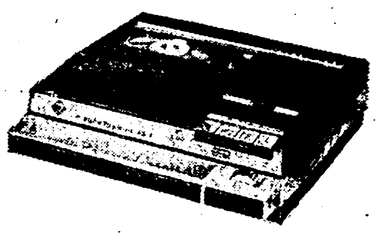


**SPYDER** - L'apparecchio dai tre modi d'uso: in casa può essere alimentato con la corrente luce, in auto con la batteria e ovunque con le pile incorporate. L. 19.900

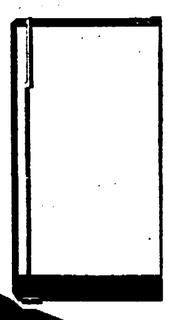


**KID II** - Ad una linea estetica aggiornata di questo ricevitore si accoppia un'alta fedeltà musicale. L. 25.900

**MUSIKUS 36** - Valigetta fonografica amplificata Una fonovaligia che al buon rendimento musicale accoppia la perfetta armonia della linea. L. 22.900



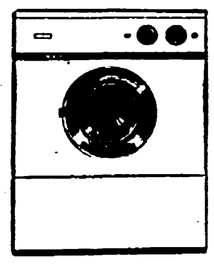
**REGISTRATORE A NASTRO MAGNETOPHON 300 K** - Il registratore a transistors, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione: batteria di pile, batteria auto, corrente alternata. L. 105.000



**Frigoriferi TELEFUNKEN**
**VOLLRAUM** (tutto spazio)

nuova tecnica di isolamento maggiore capacità, minore ingombro

Frigoriferi da L. 66.900 a L. 129.000



**DOMEX** la lavabiancheria di lusso superautomatica

**MOD. L4** - Lava Kg. 4 di biancheria asciutta

**MOD. L6** - Lava Kg. 6 di biancheria asciutta

Domex L 4 L. 159.000
Domex L 6 L. 199.000

Questi e numerosi altri modelli sono a vostra disposizione per prove e confronti presso migliaia di concessionari Telefunken in tutta Italia

**Regalate e regalatevi apparecchi Telefunken**

**Telefunken è qualità, sicurezza, garanzia**

RADIO - TELEVISORI - FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

*La marca mondiale*